

COVID: 462 CASI, 9 MORTI OLTRE MILLE GUARITI. "IN ABRUZZO CONTAGI IN CALO, DATI DA ZONA GIALLA"

18 Marzo 2021



PESCARA - Sono 462 i nuovi casi di Coronavirus registrati in Abruzzo nelle ultime ore, di età compresa tra uno e 95 anni, emersi dall'analisi di 5.964 tamponi molecolari e 4.106 test antigenici: il tasso di positività è pari al 4.6%. Il totale dei positivi dall'inizio dell'emergenza sale così a 61.387.

Il bilancio dei pazienti deceduti registra 9 nuovi casi e sale a 1.943, di età compresa tra 31 e 92 anni: 4 in provincia di Chieti, 1 in provincia di Pescara e 4 in provincia di Teramo). Del totale odierno, 3 casi sono riferiti a decessi avvenuti nei giorni e comunicati solo oggi dalle Asl. Nel numero dei casi positivi sono compresi anche 48.342 dimessi/guariti (+1.026 rispetto a ieri).

Del totale dei casi positivi, 14.658 sono residenti o domiciliati in provincia dell'Aquila (+112 rispetto a ieri), 15.515 in provincia di Chieti (+59), 16.392 in provincia di Pescara (+197), 14.136 in provincia di Teramo (+107), 499 fuori regione (+10) e 187 (-26) per i quali sono in corso verifiche sulla provenienza.

I positivi con età inferiore ai 19 anni sono 77, di cui 22 in provincia dell'Aquila, 32 in provincia di Pescara, 6 in provincia di Chieti e 17 in provincia di Teramo. Gli attualmente positivi in Abruzzo, calcolati sottraendo al totale dei positivi, il numero dei dimessi/guariti e dei deceduti, sono 11.102 (-576 rispetto a ieri). Dall'inizio dell'emergenza Coronavirus, sono stati eseguiti complessivamente 833.657 tamponi molecolari (+5.964 rispetto a ieri) e 327.420 test antigenici (+4.106 rispetto a ieri).

667 pazienti (invariato rispetto a ieri) sono ricoverati in ospedale in terapia non intensiva; 89 (invariato rispetto a ieri con 5 nuovi ricoveri) in terapia intensiva, mentre gli altri 10.346 (-576 rispetto a ieri) sono in isolamento domiciliare con sorveglianza attiva da parte delle Asl.

“I contagi stanno diminuendo, per quanto riguarda l’indice di contagio abbiamo una previsione al di sotto dell’1, e questo è confortante. È la conferma che l’aver messo in atto misure restrittive localizzate, nei comuni ora il lockdown, è una strategia che sta pagando, che consente di aggredire le situazioni più critiche, circoscrivere il virus, ed evitare che si espanda in altri territori”, spiega ad *AbruzzoWeb* l’assessore regionale alla Sanità, Nicoletta Verì, che sottolinea: “L’Abruzzo è ora classificato come zona arancione, ma abbiamo anche quelli che sono i presupposti per essere zona gialla”.

Intanto i ricoveri ordinari per Covid in Italia schizzano oltre la soglia di rischio, fissata al 40% di occupazione dei posti letto.

Secondo l’ultima rilevazione dell’Agenas, aggiornata a ieri sera, con il +1% di ieri il tasso di occupazione in Italia è salito al 41%. Già da una settimana anche le terapie intensive sono oltre la soglia (fissata in questo caso al 30%), arrivando ieri al 37%. Sono 9 le Regioni in cui i ricoveri ordinari sono oltre il 40% del totale: Marche (64%), Piemonte (56%), Emilia Romagna (55%), Lombardia (51%), Umbria (47%), Abruzzo (45%), Friuli Venezia Giulia e Puglia (43%) e Molise (41%).